

**VERBALE DELLA SETTIMA RIUNIONE  
DEL COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI  
DEL QUARTO CENTENARIO DELLA NASCITA DI GUARINO GUARINI**

**DEL 29 SETTEMBRE 2025**

Il giorno 29 settembre 2025 alle ore 17.00 si è riunito in videoconferenza, tramite la piattaforma "Google Meet", il Comitato Nazionale per le celebrazioni del quarto centenario della nascita di Guarino Guarini, d'ora in poi Comitato, istituito con DM 29 gennaio 2024 n. 31.

Sono stati convocati i componenti, di seguito elencati:

Corrado Azzollini  
Guido Beltramini  
Stefano Benedetto  
Annalisa Besso  
Giuseppe Dardanello  
Elena De Filippis  
Vincenzo Ferrone  
Francesco Gilioli  
Andrea Merlotti  
Alessandra Necci  
Werner Oechslin  
Edoardo Piccoli  
Gianluca Popolla  
Blythe Alice Raviola  
Costanza Roggero  
Claudio Rosso  
Raffaella Tittone

e, p.c. Lorenzo Emmanuele Valentini

Sono tutti presenti ad eccezione di Elena De Filippis, Vincenzo Ferrone, Francesco Gilioli, Andrea Merlotti, Alessandra Necci, Werner Oechslin, Gianluca Popolla e Raffaella Tittone.

Partecipano su invito Elisabetta Michelato e Ilaria Bondandolo di Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura A. Palladio e Lorenzo Emmanuele Valentini, Revisore dei conti.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Annalisa Besso.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Aggiornamento stato lavori del catalogo disegni di Guarini;
2. Aggiornamento situazione budget Comitato (allegato 1);
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente Stefano Benedetto, verificata la presenza del numero legale, dà inizio ai lavori alle ore 17.06 esprimendo rammarico per il silenzio del Ministero. Al momento nessuna decisione è pervenuta tramite portale o comunicazione scritta rispetto alla domanda di conferma e rifinanziamento presentata da questo Comitato il 23 gennaio u.s.

Punto 1 OdG: nonostante le evidenti difficoltà e incertezze il progetto è in itinere, grazie soprattutto all'impegno e dedizione di Giuseppe Dardanello. Il lavoro si è rivelato molto complesso e ostacolato dall'imprevista indisponibilità di Susan Kleiber, co-curatrice del catalogo, a ultimare la sua parte di lavoro nei tempi previsti. Per questo motivo si è reso necessario procedere a una revisione del progetto che non sarà più edito in unico volume integrale. In seguito a lunghe consultazioni con Giuseppe Dardanello e Guido Beltramini si è giunti alla risoluzione di non rinunciare alla pubblicazione del corpus integrale, bensì di rimodulare il contenuto in due volumi: una prima parte che uscirà quest'anno dedicata a Guarini architetto civile per le corti dei Savoia a Torino a cura di Dardanello, e una seconda parte su Guarini architetto religioso che Kleiber si è impegnata a completare nel 2026. Il Presidente chiede a Dardanello di illustrare nel dettaglio la nuova articolazione del catalogo.

Il primo volume, più conspicuo, conterrà circa 140 disegni di ambito torinese; il secondo conterrà circa 60 disegni provenienti dal territorio piemontese, Modena, Vicenza, Milano, Parigi e Lisbona. Una parte sarà dedicata anche ai testi del trattato guariniano "Architettura civile" con un accenno ai disegni dei collaboratori di Guarini. Si cercherà di colmare il diseguilibrio tra i due volumi confrontandosi con l'editore.

Beltramini aggiunge che si tratta dell'unica soluzione possibile per portare a termine una realizzazione importante che il mondo accademico attende da anni. Non ravvisa, a suo giudizio, particolari problemi nell'edizione in due volumi. Il primo conterrebbe disegni con una grande coerenza istituzionale (corte sabauda) e il secondo fungerebbe da necessario completamento per le attività in campo di architettura religiosa, commissionate sul territorio più ampio dell'Europa cattolica. Secondo Beltramini è più vantaggioso dare subito visibilità al progetto con la pubblicazione del primo volume piuttosto che attendere di pubblicare l'opera completa. La Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura A. Palladio è pronta a farsi carico dei costi di pubblicazione del secondo volume, qualora il Comitato non fosse rifinanziato, in quanto sono presenti nel corpus del secondo volume anche due chiese vicentine.

Benedetto sottopone al Comitato l'approvazione della revisione del piano editoriale del catalogo, in attesa di conferme dal Ministero.

Costanza Roggero e Edoardo Piccoli condividono il nuovo impianto e sono assolutamente favorevoli. È importante uscire sul mercato editoriale il prima possibile, anche sfruttando la visibilità del recente anniversario del quarto centenario della nascita di Guarini.

Dardanello inoltre reputa più coerente la suddivisione per tematiche nei due volumi in luogo dell'ordine cronologico, inizialmente previsto per il volume unico.

Il Segretario tesoriere ricorda che occorrerà comunicare al Ministero la revisione del progetto e contattare nuovamente l'editore per un aggiornamento dei preventivi di spesa. Ricorda inoltre che è

stato garantito da Compagnia di San Paolo un finanziamento di 10.000 euro a consuntivo lavori, che va ad aggiungersi all'attuale saldo disponibile (**allegato 1**).

La mozione è approvata all'unanimità dei presenti.

Punto 2 OdG: si prende visione dell'allegato 1. Nulla da aggiungere.

Punto 3 OdG: il Presidente ricorda che era stato ipotizzato per il 2025 un programma ambizioso con più giornate di convegno dedicate a Guarini e il suo mondo, con incursioni nella società, nella scienza, nella tecnologia, nella religione, nella storia, nel costume dell'epoca, oltre a 2 mostre gemelle, che dovevano tenersi a Torino e Vicenza. Non avendo ottenuto il rifinanziamento per quest'anno e sconfortato dal silenzio del Ministero sul 2026, rileva però che sia gli storici sia gli architetti del Comitato hanno comunque pensato a proposte e programmi per le giornate di convegno, e di questo è loro molto grato.

Interviene il Revisore dei conti specificando che il Ministero sta vivendo un periodo di riorganizzazione interna di settori e competenze, che hanno portato alla soppressione della Direzione generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali a far data dal 1 agosto 2025, per cui diventa ora prioritario individuare i nuovi referenti.

Preso atto della situazione, Benedetto chiede a Piccoli di condividere il programma per la giornata di convegno dedicata agli aspetti architettonici. Piccoli ripresenta con minimi adeguamenti il programma pensato per l'autunno 2025 e ora ipotizzato per la primavera 2026, dedicato al cantiere guariniano. (**allegato 2**). Andrea Merlotti ha ritenuto invece, comprensibilmente, di non procedere per il momento con un programma storico dettagliato, a causa dell'incertezza del sostegno da parte del Ministero. Piccoli presenta una versione cosiddetta "francescana" della giornata di studi, ridotta all'essenziale e con numero limitato di presenze internazionali, che, garantisce, si terrà comunque, grazie anche alle risorse del Politecnico di Torino e di altre istituzioni.

Viene presentato il documento con la proposta della giornata di studi. Qualora il Comitato non fosse più sostenuto dal Ministero per il 2026, l'intenzione è di presentarlo comunque come attività nata in seno e avviata dal Comitato stesso.

Blythe Alice Raviola si associa all'idea e propone di realizzare comunque il progetto, nonostante gli ostacoli e gli imprevisti intercorsi. Si offre di prendere contatti con il Castello Sforzesco e la Biblioteca Ambrosiana per presentare i lavori del Comitato anche a Milano.

Beltramini, Dardanello e Roggero concordano.

Piccoli aggiunge che questa giornata potrebbe essere inoltre un'occasione importante per fare un bilancio del cantiere di conoscenza avviato nel corso dell'estate dal Ministero della Cultura e dal Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale a San Lorenzo a Torino, con assoluto tempismo per una prima discussione di quegli esiti molto tecnici.

Corrado Azzollini conferma che il cantiere è stato un lavoro di tipo altamente specialistico e tecnico, che ha dato ottimi frutti anche grazie alla collaborazione tra le istituzioni. Azzollini è in attesa degli esiti, che auspica positivi, perché è previsto un finanziamento sui lavori per San Lorenzo.

Il Presidente si sente confortato dall'entusiasmo e dall'impegno dei membri del Comitato. Ammette di considerare prioritario nei lavori del Comitato la divulgazione della figura di Guarini quale uomo di cultura e i rapporti con le altre discipline in ambito europeo.

Il Presidente rimanda a un secondo momento gli accordi con Dardanello e Beltramini per i dettagli di richiesta aggiornamento del preventivo all'editore per il volume I, che auspica di pubblicare entro l'anno.

*Comitato Nazionale per le celebrazioni del quarto centenario della nascita di Guarino Guarini*

Non essendovi null'altro da aggiungere, la seduta è tolta alle ore 18.05.

Torino, 29 settembre 2025.

Il Segretario tesoriere

Annalisa Besso



Il Presidente

Stefano Benedetto